

Per la partita di sabato a Napoli con la Bulgaria

## 18 azzurrabili convocati per oggi a Coverciano

Rimontando due goal di svantaggio

### La «Samp» fa ballare la difesa dell'Inter: 2-2

**SAMPDORIA:** Matteucci (Parma, 20' della 1a), Berti (Genova, 20'), Guarneri, Delfini, Sabatini, Morini, Vincenzi, Novelli, Vieri, Salvini, Frustalupi, Francesconi. **INTER:** Sarli, Burgnich, Facchetti, Suarez, Belotti, Sanfranini, D'Amato, Mazzola, Cappellini, Corso, Domenghini. **ARBITRO:** De Doria di Torre Annunziata.

**Role:** nel primo tempo all'11' Cappellini, al 24' Facchetti; nella ripresa al 2' Vieri, al 39' De Doria.

Dalla nostra redazione

**GENOVA.** 15. Pareva d'essere finiti i sogni della difesa nerazzurra. Faceva freddo, pioveva, il terreno era inzuppato e sdruciolato; il campo era spazzato da una sferzante tempesta. Eppure la partita fra Sampdoria e Inter è stata egualmente bella, interessante, polemica ed infine appassionante: la rimonta dei blucerchiati. I due gol, riportati qui sotto, raddoppiano un risultato che all'inizio della ripresa era di 2-0 in favore dell'Inter.

Partita bella ed interessante: già, perché, tra l'altro, i «cervezzini» e delle due squadre (Sua rez, Corso, Vieri, e Frustalupi) badavano ai fatti propri, a costruire più che a discutere, con grande vantaggio per il gioco, per lo stile.

Poi, però: perché l'arbitro De Doria, l'uomo della monella di San Siro, pareva volesse farsi perdonare dai nerazzurri quell'episodio e al 1° del primo tempo, nel momento d'una maggiore, persistente, accanita quanto disordinata e sterile pressione blucerchiata, ha negato ai padroni di casa un rigore che avrebbe voluto, perché più chiaramente netto e internazionale non poteva essere.

Francesconi era piombato in area interista e stava servendo Salvini al centro, con un preciso pallonetto che Santarini, colto in contropiede, fermava con una mano ben dentro l'area. Non vi erano dubbi: per la concessione estesa per la concessione della massima punizione, ma l'arbitro — aggravando così la già scarsa simpatia del pubblico — spostava la punizione sul limite. Punizione infruttuosa, comunque, dalla quale nasceva invece un frenetico contropiede nerazzurro, che portava Cappellini in posizione di tiro e dal tiro veniva il gol, che portava in vantaggio gli uomini di capitano Corso.

Ecco dunque la punta polemica della partita. Di una squadra, e di un pubblico, cioè, che non dimenticano di essere finiti in serie B proprio per la mancata concessione di un rigore all'Olimpico e che, per un anagrafe, un'antropologia, paventano la eventualità di una identica, sfortunata sorte.

La polemica gara blucerchiata ha portato però ad un logoramento generale, con i padroni di casa che, dopo qualche rabbiosa sfruttata, hanno finito col cedere fatalmente il campo agli avversari. I quali ne hanno ovviamente approfittato, e, con questo, che sono, e, di nuovo in contropiede per una emersa punizione concessa a rovescio, hanno raddoppiato il bottino con Facchetti, che deviato di testa nella porta di Matteucci in lungo cross del dinamico Domenighini.

A questo punto non si poteva davvero sperare che si sarebbe dato il gol della Sampdoria, ma, che l'Inter prendesse per il bavero con la sufficienza che gli consentiva il notevole vantaggio accumulato con tanta facilità e tranquillità.

Ed invece la ripresa assunse una volta compiutamente nuova, e la Sampdoria pareva più fresca ancora che all'inizio. E, dopo due minuti, raccorciava la distanza, e, con un colpo d'elemento, Vieri servito strettamente da un centro di Novelli.

Pareva che si stesse assistendo ad un'altra partita, con le maglie invertite. Era la Sampdoria a condurre la gara e l'Inter a subirla. E la partita divenne sempre più entusiasmante ed appassionante, per la caparbia e tenace difesa blucerchiata e per la temeraria, palese ingiustizia. E quando, a sei minuti dalla fine, De Doria incornava la palla del pareggio, lo stadio esplodeva, premorendo con un meritissimo, fragoroso applauso, l'ammirazione, forse sforzo dei ragazzi blucerchiati.

Si stava una partita strana. Lo stesso Bernardini — che ha infranto la regola del silenzio domenicale, anticipando le consuete dichiarazioni dei medici — ha affermato di non riuscire a spiegarsi quel 2-2. Perché, se pure il risultato lo accontesta e lo soddisfa non può ammettere che una squadra come l'Inter possa lasciarsi ragionare da una Sampdoria che tutto neppure nella sua storia migliore. Avrebbe semmai capito il contrario: che non l'Inter avesse raggiunto e magari superato come già le era accaduto a Torino, una Sampdoria andata inopinatamente in vantaggio.

Stefano Porcù

Una vittoria che fa ancora sperare i ferraresi

### LA SPAL VINCE A MANTOVA

**MANTOVA:** Bandoni, Pavina, Freddi, Micheli, Spanio, Giagnoni, Tomeazzi, Catalano, Spelta, Correlli, Stacchini.

**SPAL:** Cipollini, Stanziali, Tommasini, Berlucchi, Boldrini, Pasetti, De Bernardi, Reja, Rizzo, Lazzini, Bremi.

**ARBITRO:** Sbardella di Roma.

**Role:** nella ripresa al 38' Stanziali.

**MANTOVA,** 14. Mantova e Spal si sono date battaglia dal principio alla fine risparmio. I biancoazzurri sono riusciti a mettere in gioco di due merli da Cipollini. Ma il centrocampista di Bremi, con una pallina tonda a tirare e con-

periferia, un po' per la bravura di Cipollini, un po' per l'inconsistenza delle «punte»: la Spal, dopo un primo tempo in cui ha ribattuto colpiti, si è fatta strada con un ripresa quasi sempre di rimessa, infilando soprattutto il centrocampo. Ed è stato su un centrocampista che il tecnico Stanziali con un'autentica pratica di «tutto su» ha dato la vittoria alla sua squadra.

Attacca subito il Mantova e una serie di tiri di punta, uno dopo l'altro. Al 17' per l'incertezza della difesa, spelta al trova con la palla, si fa una gran palla di Cipollini. Dopo un tentativo di Berlucchi al 35' parato da Bandoni, la Spal fa centro al 38'

tucciolli può salvare in angolo. Al 28' Cipollini neutralizza una deviazione di Spelta e mette due minuti dopo ancora il portiere ferrarese respinge un tiro fortissimo dello stesso centrocampista biancoazzurro.

Nel finale, si fa una gran palla di Cipollini su tiro di Spelta. Spelta si salva la rete della Spal. Due minuti dopo Spelta mette in gioco di nuovo, questa volta in area, e il portiere ferrese si fa una gran palla di Cipollini. Ancora Cipollini per fuorigioco dello stesso. Nella ripresa, si fa una gran palla di Cipollini su tiro di Berlucchi. Dopo un tentativo di Berlucchi al 35' parato da Bandoni, la Spal fa centro al 38'

tucciolli può salvare in angolo.

La Spal, dopo avere escluso dalle «punte» la difesa, si è fatta strada con un ripresa quasi sempre di rimessa, infilando soprattutto il centrocampo. Ed è stato su un centrocampista che il tecnico Stanziali con un'autentica pratica di «tutto su» ha dato la vittoria alla sua squadra.

Attacca subito il Mantova e una serie di tiri di punta, uno dopo l'altro. Al 17' per l'incertezza della difesa, spelta al trova con la palla, si fa una gran palla di Cipollini. Dopo un tentativo di Berlucchi al 35' parato da Bandoni, la Spal fa centro al 38'

tucciolli può salvare in angolo. Al 28' Cipollini neutralizza una deviazione di Spelta e mette due minuti dopo ancora il portiere ferrarese respinge un tiro fortissimo dello stesso centrocampista biancoazzurro.

Nel finale, si fa una gran palla di Cipollini su tiro di Berlucchi. Dopo un tentativo di Berlucchi al 35' parato da Bandoni, la Spal fa centro al 38'

tucciolli può salvare in angolo.

La Spal, dopo avere escluso dalle «punte» la difesa, si è fatta strada con un ripresa quasi sempre di rimessa, infilando soprattutto il centrocampo. Ed è stato su un centrocampista che il tecnico Stanziali con un'autentica pratica di «tutto su» ha dato la vittoria alla sua squadra.

Attacca subito il Mantova e una serie di tiri di punta, uno dopo l'altro. Al 17' per l'incertezza della difesa, spelta al trova con la palla, si fa una gran palla di Cipollini. Dopo un tentativo di Berlucchi al 35' parato da Bandoni, la Spal fa centro al 38'

tucciolli può salvare in angolo.

La Spal, dopo avere escluso dalle «punte» la difesa, si è fatta strada con un ripresa quasi sempre di rimessa, infilando soprattutto il centrocampo. Ed è stato su un centrocampista che il tecnico Stanziali con un'autentica pratica di «tutto su» ha dato la vittoria alla sua squadra.

Attacca subito il Mantova e una serie di tiri di punta, uno dopo l'altro. Al 17' per l'incertezza della difesa, spelta al trova con la palla, si fa una gran palla di Cipollini. Dopo un tentativo di Berlucchi al 35' parato da Bandoni, la Spal fa centro al 38'

tucciolli può salvare in angolo.

La Spal, dopo avere escluso dalle «punte» la difesa, si è fatta strada con un ripresa quasi sempre di rimessa, infilando soprattutto il centrocampo. Ed è stato su un centrocampista che il tecnico Stanziali con un'autentica pratica di «tutto su» ha dato la vittoria alla sua squadra.

Attacca subito il Mantova e una serie di tiri di punta, uno dopo l'altro. Al 17' per l'incertezza della difesa, spelta al trova con la palla, si fa una gran palla di Cipollini. Dopo un tentativo di Berlucchi al 35' parato da Bandoni, la Spal fa centro al 38'

tucciolli può salvare in angolo.

La Spal, dopo avere escluso dalle «punte» la difesa, si è fatta strada con un ripresa quasi sempre di rimessa, infilando soprattutto il centrocampo. Ed è stato su un centrocampista che il tecnico Stanziali con un'autentica pratica di «tutto su» ha dato la vittoria alla sua squadra.

Attacca subito il Mantova e una serie di tiri di punta, uno dopo l'altro. Al 17' per l'incertezza della difesa, spelta al trova con la palla, si fa una gran palla di Cipollini. Dopo un tentativo di Berlucchi al 35' parato da Bandoni, la Spal fa centro al 38'

tucciolli può salvare in angolo.

La Spal, dopo avere escluso dalle «punte» la difesa, si è fatta strada con un ripresa quasi sempre di rimessa, infilando soprattutto il centrocampo. Ed è stato su un centrocampista che il tecnico Stanziali con un'autentica pratica di «tutto su» ha dato la vittoria alla sua squadra.

Attacca subito il Mantova e una serie di tiri di punta, uno dopo l'altro. Al 17' per l'incertezza della difesa, spelta al trova con la palla, si fa una gran palla di Cipollini. Dopo un tentativo di Berlucchi al 35' parato da Bandoni, la Spal fa centro al 38'

tucciolli può salvare in angolo.

La Spal, dopo avere escluso dalle «punte» la difesa, si è fatta strada con un ripresa quasi sempre di rimessa, infilando soprattutto il centrocampo. Ed è stato su un centrocampista che il tecnico Stanziali con un'autentica pratica di «tutto su» ha dato la vittoria alla sua squadra.

Attacca subito il Mantova e una serie di tiri di punta, uno dopo l'altro. Al 17' per l'incertezza della difesa, spelta al trova con la palla, si fa una gran palla di Cipollini. Dopo un tentativo di Berlucchi al 35' parato da Bandoni, la Spal fa centro al 38'

tucciolli può salvare in angolo.

La Spal, dopo avere escluso dalle «punte» la difesa, si è fatta strada con un ripresa quasi sempre di rimessa, infilando soprattutto il centrocampo. Ed è stato su un centrocampista che il tecnico Stanziali con un'autentica pratica di «tutto su» ha dato la vittoria alla sua squadra.

Attacca subito il Mantova e una serie di tiri di punta, uno dopo l'altro. Al 17' per l'incertezza della difesa, spelta al trova con la palla, si fa una gran palla di Cipollini. Dopo un tentativo di Berlucchi al 35' parato da Bandoni, la Spal fa centro al 38'

tucciolli può salvare in angolo.

La Spal, dopo avere escluso dalle «punte» la difesa, si è fatta strada con un ripresa quasi sempre di rimessa, infilando soprattutto il centrocampo. Ed è stato su un centrocampista che il tecnico Stanziali con un'autentica pratica di «tutto su» ha dato la vittoria alla sua squadra.

Attacca subito il Mantova e una serie di tiri di punta, uno dopo l'altro. Al 17' per l'incertezza della difesa, spelta al trova con la palla, si fa una gran palla di Cipollini. Dopo un tentativo di Berlucchi al 35' parato da Bandoni, la Spal fa centro al 38'

tucciolli può salvare in angolo.

La Spal, dopo avere escluso dalle «punte» la difesa, si è fatta strada con un ripresa quasi sempre di rimessa, infilando soprattutto il centrocampo. Ed è stato su un centrocampista che il tecnico Stanziali con un'autentica pratica di «tutto su» ha dato la vittoria alla sua squadra.

Attacca subito il Mantova e una serie di tiri di punta, uno dopo l'altro. Al 17' per l'incertezza della difesa, spelta al trova con la palla, si fa una gran palla di Cipollini. Dopo un tentativo di Berlucchi al 35' parato da Bandoni, la Spal fa centro al 38'

tucciolli può salvare in angolo.

La Spal, dopo avere escluso dalle «punte» la difesa, si è fatta strada con un ripresa quasi sempre di rimessa, infilando soprattutto il centrocampo. Ed è stato su un centrocampista che il tecnico Stanziali con un'autentica pratica di «tutto su» ha dato la vittoria alla sua squadra.

Attacca subito il Mantova e una serie di tiri di punta, uno dopo l'altro. Al 17' per l'incertezza della difesa, spelta al trova con la palla, si fa una gran palla di Cipollini. Dopo un tentativo di Berlucchi al 35' parato da Bandoni, la Spal fa centro al 38'

tucciolli può salvare in angolo.

La Spal, dopo avere escluso dalle «punte» la difesa, si è fatta strada con un ripresa quasi sempre di rimessa, infilando soprattutto il centrocampo. Ed è stato su un centrocampista che il tecnico Stanziali con un'autentica pratica di «tutto su» ha dato la vittoria alla sua squadra.

Attacca subito il Mantova e una serie di tiri di punta, uno dopo l'altro. Al 17' per l'incertezza della difesa, spelta al trova con la palla, si fa una gran palla di Cipollini. Dopo un tentativo di Berlucchi al 35' parato da Bandoni, la Spal fa centro al 38'

tucciolli può salvare in angolo.

La Spal, dopo avere escluso dalle «punte» la difesa, si è fatta strada con un ripresa quasi sempre di rimessa, infilando soprattutto il centrocampo. Ed è stato su un centrocampista che il tecnico Stanziali con un'autentica pratica di «tutto su» ha dato la vittoria alla sua squadra.

Attacca subito il Mantova e una serie di tiri di punta, uno dopo l'altro. Al 17' per l'incertezza della difesa, spelta al trova con la palla, si fa una gran palla di Cipollini. Dopo un tentativo di Berlucchi al 35' parato da Bandoni, la Spal fa centro al 38'

tucciolli può salvare in angolo.

La Spal, dopo avere escluso dalle «punte» la difesa, si è fatta strada con un ripresa quasi sempre di rimessa, infilando soprattutto il centrocampo. Ed è stato su un centrocampista che il tecnico Stanziali con un'autentica pratica di «tutto su» ha dato la vittoria alla sua squadra.

Attacca subito il Mantova e una serie di tiri di punta, uno dopo l'altro. Al 17' per l'incertezza della difesa, spelta al trova con la palla, si fa una gran palla di Cipollini. Dopo un tentativo di Berlucchi al 35' parato da Bandoni, la Spal fa centro al 38'

tucciolli può salvare in angolo.

La Spal, dopo avere escluso dalle «punte» la difesa, si è fatta strada con un ripresa quasi sempre di rimessa, infilando soprattutto il centrocampo. Ed è stato su un centrocampista che il tecnico Stanziali con un'autentica pratica di «tutto su» ha dato la vittoria alla sua squadra.

Attacca subito il Mantova e una serie di tiri di punta, uno dopo l'altro. Al 17' per l'incertezza della difesa, spelta al trova con la palla, si fa una gran palla di Cipollini. Dopo un tentativo di Berlucchi al 35' parato da Bandoni, la Spal fa centro al 38'

tucciolli può salvare in angolo.

La Spal, dopo avere escluso dalle «punte» la difesa, si è fatta strada con un ripresa quasi sempre di